

## **S. MESSA XXXIII<sup>a</sup> T.O.**

### **Canto d'ingresso: " Vivere la vita"**

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino è quello che Dio vuole da te  
Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso è quello che Dio vuole da te.  
Vivere perchè ritorni al mondo l'unità, perchè Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

### **Antifona d'ingresso**

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura.

Voi mi invocherete e io vi esaudirò:

vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

(Cf. Ger 29,11-12.14)

### **Colletta**

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro,  
ci renda sempre lieti nel tuo servizio,  
perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene,  
possiamo avere felicità piena e duratura.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **Oppure (Anno A):**

O Padre, che affidi alle nostre mani  
le meraviglie della creazione e i doni della grazia,  
rendici servi operosi e vigilanti,  
perché facciamo fruttare i nostri talenti  
per entrare nella gioia del tuo regno.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.



**PRIMA LETTURA** ([Pr 31,10-13.19-20.30-31](#))

*La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.*

Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla?  
Ben superiore alle perle è il suo valore.  
In lei confida il cuore del marito  
e non verrà a mancargli il profitto.  
Gli dà felicità e non dispiacere  
per tutti i giorni della sua vita.  
Si procura lana e lino  
e li lavora volentieri con le mani.  
Stende la sua mano alla conocchia  
e le sue dita tengono il fuso.  
Apre le sue palme al misero,  
stende la mano al povero.  
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza,  
ma la donna che teme Dio è da lodare.  
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani  
e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** ([Sal 127](#))

**Rit: Beato chi teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion.  
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita!

**SECONDA LETTURA** ([1Ts 5,1-6](#))

*Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio

**Canto al Vangelo:** *“Alleluia! Passeranno i cieli”*

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,  
alleluia, alleluia, alleluia!  
Passeranno i cieli e passerà la terra,  
la sua Parola non passerà! Alleluia,  
alleluia!  
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,  
alleluia, alleluia, alleluia!

**VANGELO** ([Mt 25,14-30](#))

*Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un



uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sottoterra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza, ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

Parola del Signore.

Forma breve:

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14-15.19-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

*(Dall'Orazionale CEI 2020)*

A Dio, nostro Padre, che ha fatto di noi, in Cristo e nello Spirito, il suo popolo santo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: *Padre benevolo, ascoltaci.*

### **Intenzioni libere**

Preghiamo.

5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia e per i nostri fratelli e sorelle assenti: ci animi il desiderio di crescere nella comunione fraterna così da essere ovunque segno luminoso di vita.

Preghiamo.

O Padre, tu accompagni e sostieni sempre la tua Chiesa in cammino nel mondo. Con la luce e la forza del tuo Spirito ridesta in noi una speranza viva, perché impariamo a riconoscere i segni della tua presenza negli avvenimenti della storia. Per Cristo nostro Signore.



***Canto d'offertorio: "Come Maria"***

Vogliamo vivere, Signore, offrendo a Te la nostra vita;  
con questo pane e questo vino accetta quello che noi siamo.  
Vogliamo vivere, Signore, abbandonati alla tua voce, staccati  
dalle cose vane, fissati nella vita vera.  
Vogliamo vivere come Maria, l'irraggiungibile, la Madre amata,  
che vince il mondo con l'Amore e offrire sempre la Tua vita che viene dal Cielo.

**Pregiera sulle offerte**

L'offerta che ti presentiamo, o Signore,  
ci ottenga la grazia di servirti fedelmente  
e ci prepari il frutto di un'eternità beata.  
Per Cristo nostro Signore.

***Santo cantato: "Osanna eh!"***

Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor. (Osanna eh!)  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor.  
Santo, santo  
Osanna!  
Santo, santo  
Osanna!  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor. (Osanna eh!)  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor.  
I cieli e la terra o Signore  
sono pieni di Te.  
I cieli e la terra o Signore  
Sono pieni di Te.  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor. (Osanna eh!)  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor.  
Benedetto colui che viene  
nel nome Tuo Signor.

END

Benedetto colui che viene  
nel nome Tuo Signor.  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor. (Osanna eh!)  
Osanna eh!  
Osanna eh!  
Osanna a Cristo Signor.

**Canti di Comunione:**

***”Pane del cielo”***

Pane del Cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella tua casa  
dove vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive in Te  
vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi.

***“Servire è regnare”***

Guardiamo a te che sei  
Maestro e Signore:  
Chinato a terra stai,  
Ci mostri che l'amore



È cingersi il grembiule,  
Sapersi inginocchiare,  
C'insegni che amare è servire.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi,  
Maestro e Signore,  
Che lavi i piedi a noi  
Che siamo tue creature  
E cinto del grembiule,  
Che è il manto tuo regale,  
C'insegni che servire è regnare.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.**

**Antifona di comunione**

Il mio bene è stare vicino a Dio;  
nel Signore ho posto il mio rifugio. (Sal 72,28)

*Oppure:*

«In verità io vi dico:  
tutto quello che chiederete nella preghiera,  
abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato»,  
dice il Signore. (Cf. Mc 11,23.24)

*Oppure (Anno A):*

Bene, servo buono e fedele:  
sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto;  
prendi parte alla gioia del tuo padrone. (Mt 25, 21)

**Preghiera dopo la comunione**

Nutriti da questo sacramento,  
ti preghiamo umilmente, o Padre:  
la celebrazione che il tuo Figlio  
ha comandato di fare in sua memoria,  
ci faccia crescere nell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.



**Canto di conclusione: “La mia anima canta”**

La mia anima canta  
la grandezza del Signore,  
il mio spirito esulta  
nel mio salvatore.

Nella mia povertà  
l'Infinito mi ha guardata,  
in eterno ogni creatura  
mi chiamerà beata.

La mia gioia è nel Signore  
che ha compiuto grandi cose in me,  
la mia lode al Dio fedele  
che ha soccorso il suo popolo  
e non ha dimenticato  
le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi  
nei pensieri inconfessabili,  
ha deposto i potenti,  
ha risollevato gli umili,  
ha saziato gli affamati  
e aperto ai ricchi le mani.

